



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda OA

Livello di ricerca C

Identificativo Samira 477457

CODICE UNIVOCO

Identificativo OA_28575

Riferimento scheda cartacea 115748

RELAZIONI

Altre relazioni OA_28572

OGGETTO

OGGETTO

Definizione piatto

Identificazione serie

SOGGETTO

Soggetto torre di Babele

Titolo Storie del Vecchio Testamento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Mossa

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia casa

Qualificazione privata

Denominazione raccolta Collezione privata Piazza Agostino

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

Ubicazione originaria OR

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1973

Validità ca.

A 1978

Validità ca.

Motivazione cronologia bibliografia

Motivazione cronologia	documentazione
------------------------	----------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	documentazione
-------------------------------	----------------

Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
-------------------------------	--------------

Motivazione dell'attribuzione	firma
-------------------------------	-------

Autore	Piazza Agostino
--------	-----------------

Dati anagrafici/estremi cronologici	1935/ 1981
-------------------------------------	------------

Sigla per citazione	2473
---------------------	------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura, invetriatura
-------------------	------------------------------------

MISURE

Unità	cm
-------	----

Diametro	32
----------	----

Formato	rotondo
---------	---------

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
------------------------	-------

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Il bordo del piatto sale verticale per poi allargarsi con un margine piatto. Esso raffigura un paesaggio collinare sullo sfondo del quale gli uomini si affannano a costruire la torre circolare con incastellature. Dall'alto Dio scaglia dei fulmini contro gli uomini.
--------------------------	---

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Tecnica di scrittura	a pennello
----------------------	------------

Tipo di caratteri	corsivo
-------------------	---------

Posizione	in basso
Autore	Piazza Agostino
Trascrizione	Tino

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a pennello
Tipo di caratteri	corsivo
Posizione	sul retro
Autore	Piazza Agostino
Trascrizione	Tino Piazza/ da Noale

Notizie storico-critiche

Negli ultimi anni di vita a partire dal 1973 Agostino Piazza si dedicò alla lavorazione della ceramica, che gli permetteva di esprimersi in un linguaggio artigianale e di mettere a frutto le sue conoscenze tecniche. Nel 1980 tutta questa produzione di arte applicata, che sarebbe riduttivo e in giusto considerare di importanza secondaria, fu esposta a palazzo Scotti nella sede della Biblioteca Comunale di Noale riscuotendo un grande successo di pubblico. Piazza riprese la tradizione popolare dei piatti decorati, tipica del Veneto e in cui possono citare le ditte Galvani di Pordenone e Pezzetta di Buja. Sui piatti, dalle dimensioni diverse, dipinse storie di argomento sacro ispirandosi molto liberamente a opere medioevali. Manca ogni tipo di prospettiva, le figure sono costruite con la prospettiva gerarchica e sono inserite in ambientazioni fantastiche combinandosi elegantemente con lo spazio circolare dei piatti (Bucco, 2003, pp. 87-89). I piatti erano acquistati da Piazza sotto forma di biscotti preconfezionati e il forno serviva solo per fissare i colori e applicare lustri e vetrine. I piatti dipinti a smalto da Agostino Piazza sono tutti firmati Tino su *l'recto*, mentre sul verso compare spesso la firma "Tino Piazza da Noale" poiché l'autore voleva denominarsi come gli artigiani medioevali dal luogo di provenienza. Come negli esempi storici, spesso alla firma era aggiunto il monogramma costituito da una H sormontata da una T. Tra il 1973 e il 1978 sono datati altri tre piatti che raccontano storie bibliche del Vecchio testamento. Nel piatto schedato è raffigurata la torre di Babele, che ricorda le architetture veneziane e la torre del Bovolo, tante volte ritratte nei graffiti. L'artista la raffigura invece che come una *zikkurat*, come un edificio a più piani cui si accede con scale. Intorno ad essa si affaccendano i

